



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 67/20 DEL 23.12.2025

Oggetto: Oneri in materia di quote sociali afferenti alle prestazioni sociosanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale e semiresidenziale a favore delle persone non autosufficienti e non abbienti. Legge regionale 11 settembre 2025, n. 24, art. 9, comma 22, lett. b). Assegnazione risorse all'Azienda regionale della salute (ARES).

L'Assessore ad interim dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che annualmente sono stanziati con la legge di stabilità regionale risorse, appositamente programmate sul fondo regionale della non autosufficienza, per la copertura degli oneri in materia di quote sociali afferenti alle prestazioni sociosanitarie di riabilitazione globale, erogate in regime residenziale e semiresidenziale, a favore delle persone non autosufficienti e non abbienti.

L'Assessore prosegue ricordando che la legge regionale 11 settembre 2025, n. 24 (Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, riconoscimento di debiti fuori bilancio e disposizioni varie), all'art. 9, comma 22, lett. b), ha previsto che, a decorrere dal 2026, le succitate risorse siano annualmente trasferite all'Azienda regionale della salute (ARES), per il successivo pagamento della quota sociale alle strutture accreditate per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione globale.

L'Assessore ricorda che, per ciascuno degli anni 2026 e 2027, è stata autorizzata nel bilancio regionale la spesa di euro 14.500.000 e propone di mantenere nella disponibilità della Direzione generale delle Politiche Sociali la somma di euro 1.000.000, per la chiusura dei rimborsi relativi alle annualità pregresse, e di assegnare ad ARES la somma di euro 13.500.000, per l'annualità 2026, e di euro 14.500.000, per l'annualità 2027.

Al fine di assicurare la piena attuazione della modifica legislativa introdotta dal richiamato art. 9, comma 22, lett. b), della legge regionale n. 24/2025, l'Assessore evidenzia la necessità che l'ARES proceda all'adozione di tutti gli atti gestionali necessari per assicurare, a partire dall'annualità 2026, il pagamento della tariffa onnicomprensiva della quota sanitaria e della quota sociale, assicurando il regolare flusso informativo all'Amministrazione regionale e, per il suo tramite, ai comuni di residenza dell'utenza.



L'Assessore prosegue facendo presente che l'ARES provvederà, dal 2026, al pagamento alle strutture di riabilitazione accreditate dell'intera tariffa di riabilitazione globale, al netto della compartecipazione posta a carico della persona non autosufficiente, secondo le fasce ISEE approvate con le deliberazioni della Giunta regionale n. 2/5 del 22 gennaio 2014 e n. 9/9 del 5 marzo 2014, provvedendo, a tale fine, alla stipulazione con le strutture di apposito atto aggiuntivo all'accordo contrattuale in vigore. La struttura sociosanitaria a carattere di riabilitazione globale accreditata, a seguito della valutazione dell'utente da parte dell'Unità di valutazione interna (UVI) e alla notifica di ammissione inviata all'Unità di valutazione territoriale (UVT), informa immediatamente il comune di residenza dell'avvenuto inserimento in struttura.

Al fine della determinazione della percentuale di compartecipazione a carico della persona, il comune, entro quindici giorni dalla notifica dell'inserimento in struttura, ovvero entro il trenta gennaio di ogni annualità in caso di rinnovo, acquisisce l'attestazione ISEE e comunica, formalmente, alla struttura di riabilitazione globale e all'interessato l'eventuale percentuale di compartecipazione.

La struttura fattura, dunque, ad ARES, in maniera distinta, le quote sanitarie e quelle sociali, queste ultime già decurtate della quota di compartecipazione a carico del cittadino, e l'ARES provvede al relativo pagamento a favore della struttura di riabilitazione globale.

L'utente provvede al pagamento alla struttura di riabilitazione globale della quota di compartecipazione dovuta, debitamente fatturata dalla struttura medesima.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore ad interim dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali e del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di assegnare all'Azienda regionale della salute (ARES) la somma di euro 13.500.000, per l'annualità 2026, e di euro 14.500.000, per l'annualità 2027, stanziata nel bilancio regionale per il pagamento delle quote sociali alle strutture accreditate per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione globale erogate in regime residenziale e semiresidenziale a favore delle persone non autosufficienti e non abbienti;
- di mantenere nella disponibilità della Direzione generale delle Politiche Sociali la somma di euro 1.000.000, per la chiusura dei rimborsi relativi alle annualità pregresse;



- di disporre:
 - a) che la struttura sociosanitaria a carattere di riabilitazione globale accreditata, a seguito della valutazione dell'utente da parte dell'Unità di valutazione interna (UVI) e alla notifica di ammissione inviata all'Unità di valutazione territoriale (UVT), informi immediatamente il comune di residenza dell'avvenuto inserimento in struttura;
 - b) che, al fine della determinazione della percentuale di compartecipazione a carico della persona, il comune, entro quindici giorni dalla notifica dell'inserimento in struttura, ovvero entro il trenta gennaio di ogni annualità in caso di rinnovo, acquisisca l'attestazione ISEE e comunichi formalmente alla struttura di riabilitazione globale e all'interessato la percentuale di compartecipazione;
 - c) che l'ARES provveda al pagamento a favore della struttura di riabilitazione globale della quota sociale, al netto della percentuale di compartecipazione a carico dell'utente, debitamente fatturata dalla struttura medesima in maniera distinta dalla quota sanitaria;
 - d) che l'utente inserito in struttura di riabilitazione globale provveda direttamente al pagamento alla struttura della quota di compartecipazione dovuta, debitamente fatturata dalla struttura medesima;
- di demandare ad ARES, l'adozione di tutti gli atti gestionali necessari ad assicurare, a partire dall'annualità 2026, il pagamento della tariffa onnicomprensiva della quota sanitaria e sociale, al netto della compartecipazione, e ad assicurare il regolare flusso informativo all'Amministrazione regionale e, per il tramite di quest'ultima, ai comuni di residenza dell'utenza;
- di dare mandato ai comuni, affinché verifichino, con le modalità ritenute più idonee, la regolarità delle fatturazioni da parte delle strutture di riabilitazione globale.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde

